

Informativa breve

x

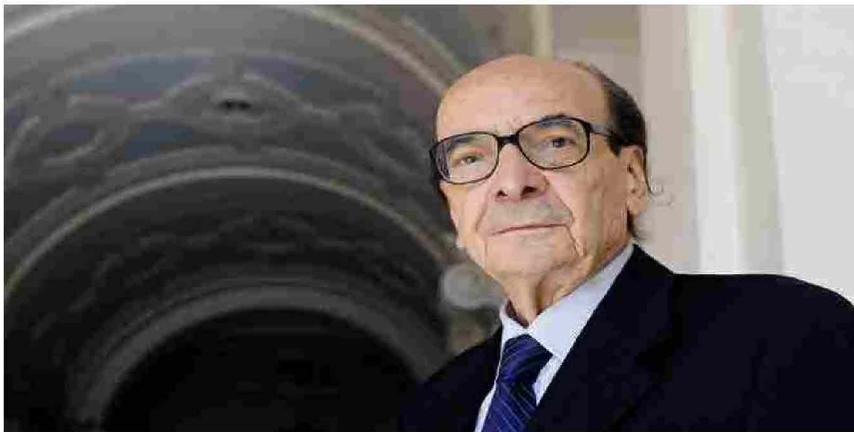
Accedi

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Rai Scuola

[Diretta TV](#) [Guida TV](#) [Programmi](#) [Argomenti](#) [Lezioni](#) [Speciali](#) [Oggetti Interattivi](#) [Foto Gallery](#) [Eventi Live](#) [Webdoc](#)

Addio a Tullio Gregory, filosofo e storico della filosofia



"Chi invita alla ragione, chi pretende venga messa al centro dei problemi e delle riflessioni dovrebbe sentirsi poi in dovere di impegnarsi usandola nei confronti degli altri e con gli altri". Tullio Gregory

È morto il **2 marzo** a Roma il filosofo e storico della filosofia **Tullio Gregory**. Aveva compiuto 90 anni alla fine del gennaio scorso. La camera ardente è stata allestita nella sede dell'**Enciclopedia Italiana Treccani**. Docente di storia della filosofia medievale e di storia della filosofia all'università La Sapienza, Gregory è stato attratto da sempre dai momenti storici in cui si sono verificate grandi svolte culturali che hanno portato a un cambiamento della vita degli uomini, e delle società: prima lo studio e la passione per il Medioevo e in particolare il XII secolo con la sua rinascita grazie alla scoperta del pensiero greco e arabo, poi il Seicento con la caduta della metafisica tradizionale e la nascita della nuova scienza e di quello che viene chiamato illuminismo, da cui gli deriva quella "fiducia nella ragione, che va sempre difesa perché se si perde si perde la sostanza del nostro essere uomini. Ma sapendo che impegnarsi nell'uso duro e demitizzante della ragione va fatto alla luce del dubbio.

Gregory è stato uno studioso ma che proprio in collegamento con i suoi interessi principali, si è trovato a farsi parte attiva nel mondo, a criticare, denunciare, proporre soluzioni e spesso a agire in prima persona, in tante commissioni ministeriali legate a problemi universitari o di beni culturali, alla Treccani, al Cnr, e persino alla Rai, dove fece parte nel 1993 del Cda cosiddetto dei professori: "Chi invita alla ragione, chi pretende venga messa al centro dei problemi e delle riflessioni - diceva - dovrebbe sentirsi poi in dovere di impegnarsi usandola nei confronti degli altri e con gli altri". Socio nazionale dal 1987 dell'Accademia dei Lincei, Gregory ha promosso nel 1964 ed è sempre stato direttore del gruppo di ricerca CNR e poi Istituto del Lessico Intellettuale Europeo. È stato directeur d'études all'École pratique des hautes études di Parigi (1975-77, 1985-86) e professore alla Sorbona (1986-87) che gli ha conferito la laurea honoris causa nel 1996. Entrato alla Treccani nel 1951, ha diretto la sezione di storia della filosofia e del cristianesimo e ha poi collaborato, guidato e ideato molte delle opere e linee di sviluppo dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, dove fino a ieri curava un progetto sulle parole chiave del XXI secolo.

Così il suo impegno morale in una vita che potremmo definire per molti aspetti ascetica ha poi risvolti invece di partecipazione e godimento della materialità dell'esistenza, tanto che a un certo punto è diventato un noto gourmet, un difensore della tradizione e della grande cucina che "è un fatto culturale", di cui ha scritto in più occasioni (anche

Ti potrebbero interessare anche...



La Neo Psichedelica dei Tame Impala a Ghiaccio Bollente

Con l'autunno torna l'informazione musicale settimanale di Rai 5, ovvero Ghiaccio ...



Mauro Ermanno Giovanardi, Mbongwana Star e Springsteen a Ghiaccio Bollente Magazine

Questi i contenuti della sesta puntata di Ghiaccio Bollente Magazine, in onda ...



Memo Teatro l'agenda culturale pt.8

Giovedì 12 ore 20.40.



Save the date - 28 ottobre

SUL PORTALE DI ARTE & DESIGN



A Roma dopo il diluvio: la visione di David LaChapelle

Il servizio è stato realizzato da RAI ARTE in occasione della mostra David LaChapelle, ...

Più visti



Il codice delle pari opportunità

Il "Codice delle pari opportunità", pubblicato da La Tribuna, si rivolge non solo agli avvocati e a chi ...



Massimo Recalcati: insegnare l'amore per il sapere

Al Festival della Comunicazione di Camogli Giovanni Paolo Fontana intervista Massimo Recalcati sul significato ...



La pedagogia è l'arte del fare

una storia e lode del pomodoro per l'inaugurazione vicino Parma di un "Museo del pomodoro"), specie a ogni apertura del Festival della filosofia di Modena, di cui è uno dei fondatori e membro del comitato scientifico e per il quale cura i "menù filosofici", convinto che "ognuno deve impegnarsi a fare al meglio quel che fa, anche un piatto di spaghetti alla amatriciana" e spiegando che "a tavola forse troviamo davvero quella verità intera, piacevole, morbida, profumata che possiamo non solo contemplare ma gustare, come volevano i mistici medievali".

La sua vasta bibliografia è tutta ispirata a quell'idea di filosofia come "modo di riflettere sulle condizioni umane storiche e culturali, strumento che aiuta nel tempo a crearsi una metodologia e dà suggerimenti per intendere meglio la realtà in cui ci si muove". I titoli vanno da "Platonismo medievale. Studi e ricerche del 1958 a "Studio su Gassendi" (1961), "Etica e religione nella critica libertina" (1986).

Condividi lo speciale



Tullio Gregory. Verità e democrazia



Tullio Gregory, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2018 Verità, parla del rapporto tra verità e sapere politico. Il problema essenziale è la convinzione con cui si affermano certe idee come vere ossia come più idonee a far progredire un paese e quindi si sposta sul piano etico della onestà ...

[Leggi tutto](#)

Tullio Gregory. Dio e l'anima



Tullio Gregory, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2018 Verità, parla dei concetti di Dio e di anima. Kant ha spostato il problema della dimostrabilità dell'esistenza di Dio e dell'anima immortale, dal piano della ragion pura a quello della coscienza individuale, quindi dal livello gnoseologico ...

[Leggi tutto](#)

Tullio Gregory. Il diavolo in Occidente



Tullio Gregory, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2018 Verità, parla del suo saggio Principe di questo mondo. Il diavolo in Occidente, pubblicato da Laterza nel 2013, dedicato alla figura del diavolo, essenziale nell'orizzonte religioso cristiano. Il diavolo, che come avversario di ...

[Leggi tutto](#)

Tullio Gregory. Montaigne e la nascita del pensiero moderno

Philippe Meirieu è autore di numerosi libri tradotti in tutto il mondo. Ha insegnato in Francia in quasi ...



Parmenide. L'essere e il non essere

Quali sono i segni che permettono di riconoscere l'essere? Che cosa consegue dall'assoluta opposizione ...



Umberto Eco e il Nome della rosa

Dopo il conferimento a Umberto Eco del Premio Strega per Il nome della rosa lo scrittore si sofferma ...

Recenti



La violenza in un click: Angelo Tanese

Angelo Tanese, direttore generale Asl Roma 1



La violenza in un click: Roberto Sgalla

Roberto Sgalla, direttore centrale delle Specialità della Polizia di Stato.



La violenza in un click: Annamaria Giannini

Annamaria Giannini, prof.ssa di Psicologia giuridica e Forense, all'Università Sapienza ...



La violenza in un click: Giuseppe Ducci

Giuseppe Ducci, direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL RM 1.



Tullio Gregory. Verità e responsabilità

Tullio Gregory, intervistato al Festival della Filosofia di Modena 2018 Verità, parla ...